



## Appendice B – Profilo demografico e piramidi delle età

## Profilo demografico

La popolazione regionale residente al 1 Gennaio 2011 è pari a 5.051.075 abitanti, di cui il 48% uomini e il 52% donne. La Regione Sicilia, con una estensione territoriale di 25.711 km<sup>2</sup>, risulta essere la più vasta del Paese. Oltre ad essere la più grande isola del Mediterraneo comprende anche gli arcipelaghi delle Eolie (o Lipari), delle Egadi e delle Pelagie, nonché le isole di Ustica e Pantelleria. Tali realtà insulari pongono peculiari problematiche sul piano dell'assistenza sanitaria a causa delle condizioni di marginalità cui sono relegate.

L'insediamento della popolazione è di tipo accentrato, specie nei capoluoghi, con maggiore densità di popolazione lungo le aree costiere anche a causa delle correnti migratorie dalle aree montuose e collinari dell'interno verso i centri più grandi.

Nei tre principali comuni della Sicilia (Palermo, Catania e Messina) si concentra quasi un quarto della popolazione regionale (1.191.836 abitanti pari al 23,5% del totale).

La Sicilia è costituita da nove province che configurano le attuali Aziende Sanitarie Provinciali

(ASP), per un totale di 390 comuni. La provincia più grande è Palermo, con una numerosità di abitanti di circa un quarto della popolazione totale dell'isola.

Nel corso del 2011 gli stranieri residenti in Sicilia (141.904 unità) rappresentano il 2,8% del complesso della popolazione isolana. Il 52% è costituito da donne, mentre il restante 48% è rappresentato dagli uomini.

Quanto agli aspetti socio economici che come noto hanno un consistente effetto sugli esiti di salute e sulla qualità dell'assistenza, la situazione siciliana è la seguente: agli inizi del 2011 il tasso di disoccupazione in Sicilia è pari al 14,7%, registrando un divario ragguardevole tra uomini e donne: il tasso di disoccupazione femminile raggiunge il 17,3%, quattro punti percentuali in più di quello maschile (13,3%).

Nonostante i progressi degli ultimi anni la Sicilia resta però tra le regioni italiane a più basso reddito pro-capite e tra quelle in cui il flusso migratorio assume proporzioni significativamente elevate.

La popolazione residente per provincia è presentata nella tabella B1.

**Tabella B.1 – Popolazione residente in Sicilia al 01/01/2011 e superficie territoriale.**

Provincia di residenza	Numero comuni	popolazione residente	superficie in Km <sup>2</sup>	densità abitanti per Km <sup>2</sup>
Agrigento	43	454.002	3.045	149
Caltanissetta	22	271.729	2.128	128
Catania	58	1.090.101	3.552	307
Enna	20	172.485	2.562	67
Messina	108	653.737	3.247	201
Palermo	82	1.249.577	4.992	250
Ragusa	12	318.549	1.614	197
Siracusa	21	404.271	2.109	192
Trapani	24	436.624	2.462	177
REGIONE SICILIA	390	5.051.075	25.711	196

Elaborazione DASOE su dati ISTAT aggiornati al 01 Gennaio 2011

In Sicilia, come nelle restanti regioni del Mezzogiorno, si registra una più alta natalità rispetto al resto delle altre regioni italiane tuttavia in costante decremento (nel 2011 il tasso di natalità è stato pari 9,4 per mille abitanti contro la media nazionale di 9,1 nati ogni mille abitanti) (tabella B2).

L'età media della popolazione della Sicilia nel 2011 è di 41,3 anni (1,7 anni in più rispetto al 2004), inferiore a quella dell'intera nazione (43,5).

All'inizio del 2011 gli individui con 65 anni e più rappresentano il 18,5% dell'intera popolazione regionale, un valore inferiore a quello registrato per l'intera nazione (20,3%). I giovani con meno di 15 anni rappresentano il 15,2% e l'indice di vecchiaia

è pari a 122,2 anziani per cento giovani, un valore inferiore a quello osservato nell'intera nazione (144,5). Gli adulti di età compresa tra 15 e 64 anni (età lavorativa) rappresentano il 66,3% della popolazione, con un rapporto di 100 individui in età lavorativa su circa 51 individui in età non attiva (indice di dipendenza strutturale) e in particolare su 28 anziani (indice di dipendenza per gli anziani), registrando un valore più basso in Sicilia rispetto al valore nazionale (30,9%).

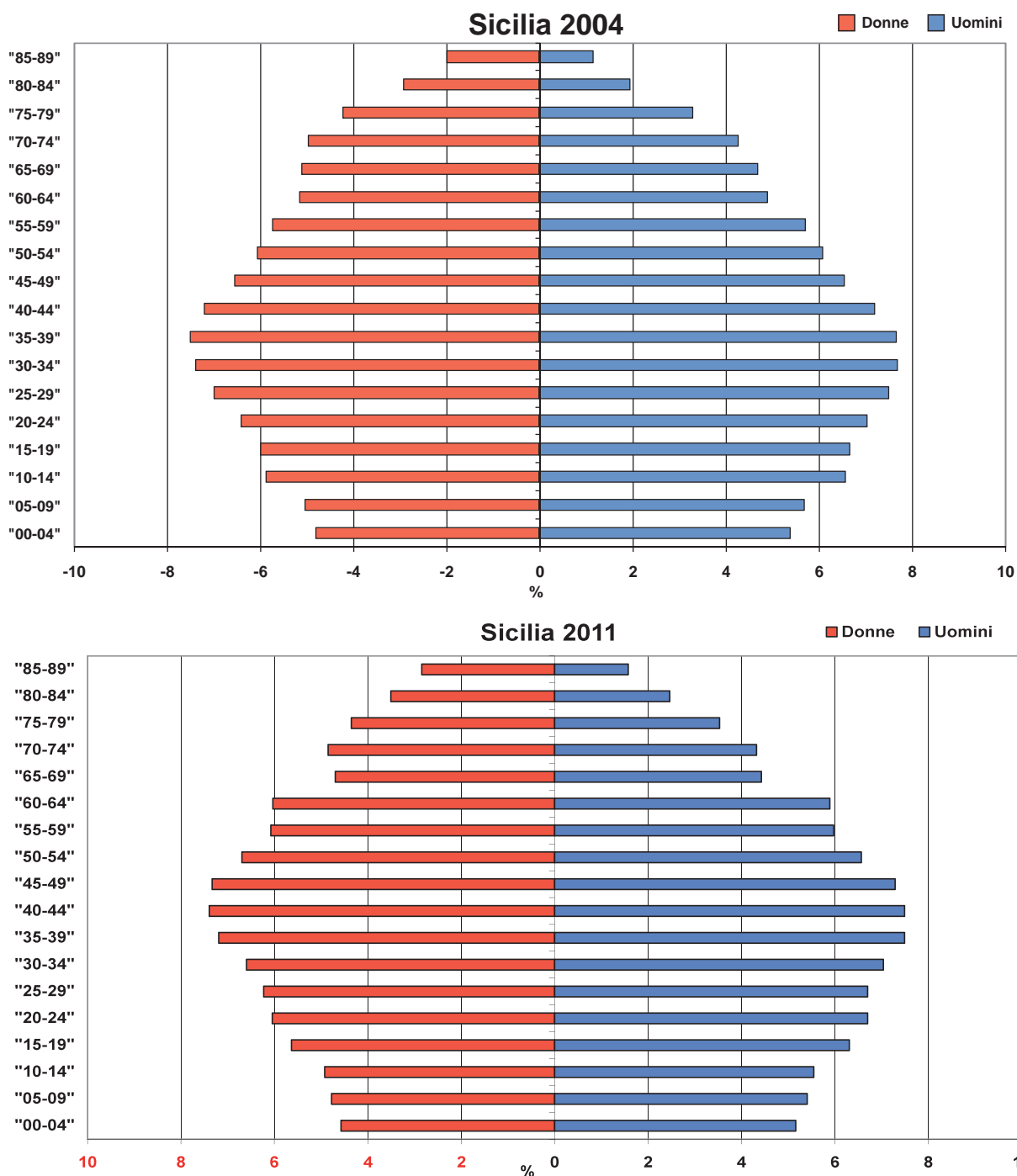
Tuttavia la struttura demografica attuale correlata al declino generalizzato della fecondità anche nel Meridione condurranno ad un rapido processo di invecchiamento della popolazione anche in Sicilia.

**Tabella B.2 – Principali indicatori di struttura della popolazione siciliana al 01/01/2011.**

	% popolazione 0-14 anni	% popolazione 15-64 anni	% popolazione 65 anni e più	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza anziani	Indice di vecchiaia	Età media	Tasso di natalità (per 1.000 residenti)
<b>Sicilia</b>								
2004	16,7	65,9	17,4	51,7	26,8	104,8	39,6	10,3
2005	16,4	65,9	17,7	51,9	27,3	107,8	39,8	10,1
2006	16,2	65,8	18,0	51,7	27,5	111,1	40,1	10,0
2007	15,9	65,9	18,2	51,3	27,6	114,0	40,4	9,8
2008	15,7	66,1	18,2	51,0	27,6	116,6	40,6	9,9
2009	15,5	66,2	18,3	50,9	27,8	118,6	40,8	9,8
2010	15,3	66,3	18,4	50,9	27,8	120,2	41,0	9,5
2011	15,2	66,3	18,5	50,8	28,0	122,2	41,3	9,4
<b>Province - 2011</b>								
Agrigento	15,1	65,3	19,6	53,2	30,0	129,0	41,7	9,1
Caltanissetta	15,9	65,4	18,7	52,8	28,6	117,9	40,8	9,6
Catania	15,9	67,0	17,1	49,1	25,5	107,5	40,4	10,0
Enna	14,7	65,6	19,7	52,5	30,0	133,8	42,0	8,6
Messina	13,2	66,5	20,3	50,5	30,6	153,9	43,0	8,6
Palermo	15,8	66,3	17,9	50,8	27,0	113,4	40,7	10,2
Ragusa	15,4	66,4	18,2	50,6	27,4	118,6	41,0	9,7
Siracusa	14,6	67,1	18,3	49,0	27,3	125,5	41,4	9,4
Trapani	14,7	65,2	20,1	53,4	30,9	137,3	42,2	8,5
<b>Ripartizioni - 2011</b>								
Nord-ovest	13,6	64,9	21,5	54,1	33,2	158,5	44,5	9,1
Nord-est	13,8	65,1	21,1	53,6	32,3	152,0	44,2	9,3
Centro	13,4	65,1	21,5	53,6	33,0	160,4	44,4	9,0
Mezzogiorno	14,9	66,9	18,2	49,5	27,2	122,6	41,9	9,1
Italia	14,0	65,7	20,3	52,3	30,9	144,5	43,5	9,1

Fonte: ISTAT - Rilevazione sulla popolazione residente per sesso, anno di nascita e stato civile. Aggiornamento al 01/01/2011  
Elaborazioni: DASOE

Figure B.1 e B.2 – Piramidi delle età della popolazione residente in Sicilia (anni 2004-2011).



Le figure B1 e B2 riportano rispettivamente le piramidi delle età relative agli anni 2004 e 2011. È possibile evidenziare delle modifiche avvenute a livello demografico. La popolazione siciliana ha subito un invecchiamento determinato dalla riduzione del numero delle nascite e dal progressivo miglioramento dell'aspettativa di vita nelle classi di età più anziane. Le migrazioni dall'estero degli ultimi anni producono l'effetto di riequilibrare leggermente la struttura per età della popolazione in favore delle classi di età giovanili e degli adulti in età da lavoro. Secondo le pre-

visioni demografiche dell'ISTAT, nella popolazione della Sicilia la quota di anziani continuerà a crescere nei prossimi decenni a causa dell'allungamento della speranza di vita. Inoltre, è attesa una riduzione della quota di giovani a seguito dell'esaurimento dell'effetto riequilibrante dovuto all'immigrazione di giovani adulti e alla ripresa della natalità negli anni recenti. Pertanto, la struttura della popolazione sarà sempre più sbilanciata verso l'età avanzata e ciò comporterà sfide sempre più complesse per il sistema socio-sanitario regionale.